

da restituire

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 1/6/1939, n. 1089 sulla tutela delle cose aventi interesse storico-artistico;

CONSIDERATO che il Tempio Israelitico sito a Trieste in piazza S. Francesco - su cui prospettano edifici ottocenteschi che compongono nell'insieme un caratteristico ambiente di valore estetico e tradizionale - è tutelato per il suo interesse particolarmente importante, ai sensi dell'art. 1 della legge 1/6/1939, n. 1089;

CONSIDERATA l'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva e luce dell'immobile sopra cennato, e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

CONSIDERATO che l'immobile sito a Trieste, in piazza S. Francesco n. 6, segnato in catasto al n. p.c. 918, si trova nelle immediate vicinanze del Tempio Israelitico, da cui dista circa 20 metri, in modo che nuove costruzioni, realizzate su detto immobile con altezza e volumetrie indiscriminate, con rapporti volumetrici ed elementi architettonici contrastanti con le attuali strutture, pregiudicherebbero le particolari condizioni di prospettiva e di luce attualmente esistenti, snaturando l'ambiente in cui il monumentale edificio è inserito;

CONSIDERATO che ai fini della tutela ambientale del Tempio Israelitico è necessario imporre delle particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile sito a Trieste, in piazza S. Francesco, n. 6, segnato in catasto al n. p.c. 918, P.T. 23441 di Trieste, corpo tavolare I, di proprietà del Sig. Angelo Comelli, confinante con le p.c. 908 - 915 - 917;

DECRETA:

Nei confronti dell'immobile da ultimo menzionato vengono dettate le seguenti prescrizioni:

- altezza di gronda massima metri 25,90 (venticinque e novanta);
- si vuole che il prospetto dell'edificio sulla piazza S. Francesco a partire dall'angolo della via omonima, sia per almeno metri 15 tenuto sul medesimo piano, ricorrendo eventualmente a pareti vetrate;
- il rivestimento dell'edificio dovrà essere ad intonaco, o altro materiale da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza;
- i marcapiani dovranno essere ridotti nella loro sezione e trattati con il medesimo materiale del paramento dell'edificio.

Il Soprintendente ai Monumenti Gallerie e Antichità di Trieste vigilerà sul rispetto di tali prescrizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario Sig. Angelo Comelli, domiciliato a Trieste, Via Donata, 3, a mezzo del messo comunale di Trieste.

A cura del Soprintendente competente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trieste ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li 1966.



per copia conforme
Il Direttore Capo Divisione

IL MINISTRO

.....
Angelo Comelli

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecento *senonovanta* di *due* del mese *Genno*
lo messo comunale del Comune di Trieste certifico d'aver notificato copia
del presente atto a *Comelli Angelo* via *Donata 3*
consegnandolo a mani di *Rifonotto Genn* *domestico* *adatto alle cose*
che in presenza delle donne
in sua propria casa

IL RICEVENTE

Rifonotto Genn

REPERT. MESSI

30 DIC 1966

N° *AP/1853P*